

PIANO STRATEGICO 2011-2014:

**APPROVATA IN VIA DEFINITIVA LA FUSIONE PER
INCORPORAZIONE NELLA CAPOGRUPPO CREDITO
VALTELLINESE DI BANCAPERTA, CREDITO PIEMONTESE E
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA**

Sondrio, 11 ottobre 2011 – Si sono tenute nella giornata odierna le riunioni dei Consigli di Amministrazione del Credito Valtellinese S.c. e di Bancaperta S.p.A., nonché le Assemblee straordinarie di Credito Piemontese S.p.A. e Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A., che hanno approvato la fusione per incorporazione delle società controllate nella Capogruppo Credito Valtellinese, come previsto nell'ambito del progetto di riorganizzazione e semplificazione societaria, delineato dal Piano Strategico 2011-2014 del Gruppo Creval e già ampiamente reso noto al mercato.

L'operazione di fusione ha luogo in forma semplificata ai sensi degli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, essendo Bancaperta interamente posseduta dall'incorporante, mentre Credito Piemontese e BAI sono possedute in misura superiore al novanta per cento. Pertanto, ai sensi dei richiamati artt. 2505, comma due, e 2505-bis, comma due, del codice civile, la fusione è stata definitivamente approvata con deliberazione – risultante da atto pubblico, a rogito del notaio Francesco Surace in Sondrio – dei Consigli di Amministrazione di Credito Valtellinese e Bancaperta, in coerenza con le disposizioni dei rispettivi statuti sociali, mentre per quanto attiene Credito Piemontese e BAI la fusione è stata approvata dalle Assemblee straordinarie.

Il progetto di fusione, oggi approvato, prevede i seguenti rapporti di cambio, senza conguagli in denaro:

- n. 1,2 azioni ordinarie Credito Valtellinese, per ogni azione ordinaria di Credito Piemontese
- n. 2 azioni ordinarie Credito Valtellinese, per ogni azione ordinaria BAI.

Tenuto conto del rapporto di cambio relativo all'incorporazione di Credito Piemontese in Credito Valtellinese, sarà messo a disposizione degli azionisti di Credito Piemontese un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni, per il tramite di intermediari autorizzati, onde consentire l'arrotondamento all'unità immediatamente inferiore o superiore del numero di azioni di nuova emissione spettanti.

Diritto di Recesso e Diritto di Vendita relativo alle azioni ordinarie Credito Piemontese e BAI

Considerato che la fusione per incorporazione in Credito Valtellinese "società cooperativa" comporta la trasformazione eterogenea di Credito Piemontese e BAI entrambe "società per azioni" e la conseguente modificazione dei diritti di voto e di partecipazione statutariamente previsti, gli azionisti di minoranza delle medesime società, assenti, astenuti o dissenzianti nelle Assemblee straordinarie tenutesi in data odierna, potranno esercitare il diritto di recesso in relazione a tutte o parte delle azioni possedute, ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile (il "Diritto di Recesso"), entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese delle deliberazioni assembleari di approvazione del progetto di fusione.

Il valore di liquidazione delle azioni dei soci che intendessero esercitare il Diritto di Recesso è stato fissato dai Consigli di Amministrazione delle società incorporande in data 7 giugno 2011, in occasione dell'approvazione del progetto di fusione, in conformità alle previsioni dell'art. 2437-ter del codice civile, in misura pari a Euro 5,30 per le azioni Credito Piemontese ed Euro 8,68 per le azioni BAI.

Oltre al Diritto di Recesso, agli azionisti di minoranza di Credito Piemontese e di BAI, ai sensi dell'art. 2505-bis, comma uno, del codice civile è altresì riconosciuto il diritto - da esercitarsi entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea che approva il progetto di fusione - di far acquistare le loro azioni dall'incorporante (il "Diritto di Vendita") per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso dall'art. 2437-ter del codice civile in Euro 5,30 per ciascuna azione Credito Piemontese ed Euro 8,68 per ciascuna azione BAI.

Aumento del capitale sociale del Credito Valtellinese S.c.

Il Consiglio di Amministrazione dell'incorporante Credito Valtellinese ha altresì approvato l'aumento in via scindibile del capitale sociale mediante emissione di massimo n. 1.874.849 azioni ordinarie da nominali Euro 3,5 ciascuna corrispondenti a massimo nominali Euro 6.561.971,50, da riservare in via esclusiva al servizio dei predetti rapporti di cambio dei soci di minoranza del Credito Piemontese e della BAI che effettivamente rimarranno nella compagine di Credito Valtellinese S.c., alla data di efficacia della fusione.

Effetti giuridici dell'operazione

Si prevede che gli effetti giuridici della fusione per incorporazione di Bancaperta decorrano dal 28 novembre 2011, mentre quelli relativi all'incorporazione di Credito Piemontese e BAI dal 12 dicembre 2011, fermo restando che tali date saranno stabilite in via definitiva nell'atto di fusione.

La stipula dell'atto di fusione e la data definitiva di decorrenza degli effetti giuridici della fusione saranno quindi rese note con successiva comunicazione al mercato.

Contatti societari

Investor relations

telefono + 39 02 80637471

Email: investorrelations@creval.it

Media relations

telefono +39 02 80637403

Email: mediarelations@creval.it